



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA

LAA

Laboratorio di Architettura e Autocostruzione

Direzione scientifica:
Antonio Capestro_Leonardo Zaffi

Tecnico di Laboratorio: Aldo Regoli



Dipartimento di Architettura DIDA | Laboratorio di Architettura e Autocostruzione
Via della Mattonaia, 14 – 50121 Firenze
centralino +39 055 2055355 | e-mail: dida@unifi.it posta certificata: arch@pec.unifi.it
P.IVA | Cod. Fis. 01279680480



REGOLAMENTO DEL LABORATORIO DI ARCHITETTURA E AUTOCOSTRUZIONE



1 Le finalità del Laboratorio di Architettura e Autocostruzione

Il Laboratorio di Architettura e Autocostruzione (di seguito indicato come LAA) è una struttura finalizzata alla ricerca, alla formazione e al trasferimento di conoscenze del Dipartimento di Architettura DIDA ed è parte del DIDALABS, sistema dei laboratori del Dipartimento di Architettura.

Il laboratorio di architettura e Autocostruzione ha la finalità di promuovere, diffondere e favorire lo sviluppo delle metodologie e della cultura dell'autocostruzione in architettura. In tal senso devono intendersi come ambito scientifico e formativo del Laboratorio tutte quelle esperienze in cui, a varie scale, si ha una forte interazione fra la fase d'ideazione e concezione e quella di realizzazione degli interventi.

Il mestiere dell'architetto è oggi soggetto a rapide evoluzioni che ne moltiplicano i campi applicativi e aprono la strada a nuove e diverse opportunità.

Alcune delle pratiche più innovative vedono proprio gli architetti impegnati direttamente nella realizzazione e nel coinvolgimento degli altri nella loro pratica spaziale. Il fare in prima persona è, infatti, una strategia ritenuta utile in primo luogo per provocare idee e risposte da parte della comunità.

La sperimentazione su modelli e prototipi in scala 1:1, la costruzione diretta di elementi architettonici e spaziali, l'esercizio di autocostruzione sono importanti strumenti di apprendimento e crescita in un percorso formativo mirato a produrre una preparazione versatile e adeguata ad affrontare queste nuove sfide e prassi operative.

Si tratti di un intervento edilizio o sullo spazio urbano, la produzione di un allestimento, di una struttura temporanea, oppure lo studio di un prototipo, il lavoro sugli oggetti fisici reali è un aspetto capace di informare e orientare in maniera determinante i contenuti, le tecnologie e le prassi operative del progetto.

Esso costituisce un elemento importante per lo sviluppo delle attitudini dell'allievo architetto, valorizza il momento creativo e sviluppa la capacità di interazione con le problematiche del momento reale della costruzione.

Il Laboratorio si propone quindi di supportare e valorizzare tutte le attività in cui la verifica, la sperimentazione e la costruzione al vero si configurano come momento specifico e qualificante non solo nella formazione degli studenti ma anche nello sviluppo di ricerche, iniziative e realizzazioni che integrino nel processo progettuale il contributo diretto alla realizzazione da parte degli utenti o degli stessi progettisti.



2 Le attività e i servizi del laboratorio

Il Laboratorio mette a disposizione degli utenti, secondo le modalità individuate dalla direzione scientifica, le attrezzature di base e le competenze necessarie alla realizzazione d'interventi in autocostruzione, alla modellazione in grande scala e alla costruzione e verifica di prototipi e modelli di studio. Il Laboratorio svolge inoltre attività di supporto alla ricerca, alla didattica e al trasferimento delle conoscenze, tali attività sono svolte sia in forme sperimentali innovative sia di servizio secondo procedure consolidate.

Il Laboratorio di Architettura e Autocostruzione ricerca la massima integrazione con gli altri laboratori del sistema DIDALABS promuovendo la creazione di sinergie e la valorizzazione di percorsi formativi e di studio trasversali.

Più in dettaglio, nell'ambito culturale e scientifico sopra definito, il LAA si propone di attivare, supportare e promuovere le seguenti azioni:

Servizi

- Supporto alla realizzazione in grande scala e al vero di modelli, prototipi e componenti per tesi, corsi e ricerche
- Supporto a eventi e iniziative, promosse da studenti e ricercatori, nell'ambito dell'autocostruzione e della progettazione di componenti e prototipi.
- Supporto a workshop per la progettazione e realizzazione di allestimenti ed eventi coerenti con le finalità del DIDA e del LAA
- Supporto a iniziative promosse dai docenti sui temi del LAA.

Formazione

- Proposta di workshop e seminari tematici con forte valenza applicativa.
- Tesi di laurea
- Supporto ai corsi istituzionali della scuola di Architettura per esperienze di autocostruzione e modellazione 1:1
- Tirocini curricolari
- Proposta di progetti per l'erogazione di CFP su temi e progetti di autocostruzione

Ricerca e trasferimento

- Assistenza allo sviluppo di ricerche di studenti, assegnisti, dottorandi e ricercatori
- Attivazione di convenzioni per la ricerca, il progetto, e la realizzazione d'interventi in autocostruzione dentro e fuori le sedi universitarie con finalità di formazione,



ricerca, comunicazione o promozione delle attività progettuali del DIDA e dei suoi studenti.

Le attività del LAA mirano quindi a coniugare un'operatività sia in sede, negli spazi previsti e assegnati dal Dipartimento di Architettura, sia in contesti esterni alla sede universitaria. In tal senso iniziative e attività promosse da soggetti interni o esterni al laboratorio e che rientrano nelle categorie di utenza previste dovranno essere definite attraverso un adeguato progetto che ne evidenzi la fattibilità anche economica e concordate e approvate dalla Direzione Scientifica.

Delle Iniziative, delle proposte e dei progetti dovranno essere chiare ed evidenti le ricadute in termini di formazione per gli studenti o per la ricerca e le attività istituzionali del DIDA e della Scuola di Architettura.

Il Laboratorio può erogare servizi e prestazioni in modo oneroso per altre strutture dell'Ateneo la cui qualità, tipologia e costo saranno specificati nella fase di avvio e allegati a integrazione del presente documento preliminare. Il Laboratorio può svolgere attività nell'ambito di progetti, comunque finanziati, direttamente con il coordinamento della direzione scientifica o di un membro del Comitato di gestione, o indirettamente nell'ambito di progetti, comunque finanziati, dell'Università degli Studi di Firenze.

Il Laboratorio può svolgere prestazioni nell'ambito di collaborazioni e convenzioni di ricerca e conto terzi, secondo i modi e le procedure individuate dall'Ateneo, la cui qualità e costo saranno specificati in appositi allegati. L'insieme dei servizi, delle prestazioni e delle attività del Laboratorio deve contribuire all'equilibrio di bilancio delle entrate e delle uscite del Laboratorio, al netto degli investimenti in attrezzature e strumenti e alla loro manutenzione.



3 Utenti, orari e modalità di accesso al laboratorio

3.1 Utenti

Possono accedere ai servizi e alle attività del Laboratorio: gli studenti iscritti alla Scuola di Architettura, gli allievi della Scuola di Dottorato in Architettura, i laureandi, i docenti e i ricercatori, gli assegnisti, i borsisti e i collaboratori che partecipano alle attività didattiche, scientifiche e di trasferimento del Dipartimento DIDA e della Scuola di Architettura.

Compatibilmente con la disponibilità di spazi, attrezzature e personale, su richiesta motivata di un docente dell'Ateneo, la Direzione Scientifica del Laboratorio può consentire l'accesso al Laboratorio a studenti, docenti, ricercatori, assegnisti, borsisti e collaboratori di altri Dipartimenti dell'Ateneo, determinandone



preventivamente le condizioni.

3.2 Condizioni base di utilizzo delle attrezzature e sicurezza

In considerazione della tipologia delle macchine e delle attrezzature utilizzate nel Laboratorio, sarà diffuso, prima dell'inizio delle attività, un regolamento specifico mirato sia agli aspetti di gestione organizzativa degli accessi sia alle problematiche specifiche concernenti la sicurezza.

A tal fine saranno tenuti a cura del LAA periodicamente dei corsi brevi di preistruzione. L'utilizzo delle attrezzature e degli strumenti è comunque soggetto all'autorizzazione e al controllo del personale del Laboratorio.

3.3 orari

Gli orari di apertura del Laboratorio sono stabiliti dalla Direzione Scientifica in base alle risorse disponibili e alle necessità, e sono concordati con il Coordinatore Scientifico e il Responsabile Amministrativo del sistema DIDALABS. La comunicazione corretta degli orari di apertura e dei periodi di chiusura del laboratorio è curata dalla Direzione Scientifica del LAA.

3.4 costi

Per sostenere le attività, i costi di manutenzione delle attrezzature e la gestione del servizio sono stabiliti i costi base delle prestazioni del Laboratorio la cui entità è calibrata e differenziata in rapporto alla tipologia di utente e al tipo di utilizzo.



4 Spazi e attrezzature e personale

4.1 Spazi

Il Laboratorio utilizza gli spazi assegnati dal Dipartimento di Architettura o dalla Scuola di Architettura presso la sede di Santa Teresa come specificato nell'immagine seguente.

4.2 Strumenti

Il laboratorio offre strumenti di base ed elettrotroutensili per la lavorazione e realizzazione di prototipi, modelli, installazioni con una prevalenza dei materiali legnosi e derivati del legno ma anche metalli sottili o materiali plastici.

Le attrezzature e gli strumenti in uso nel Laboratorio di Architettura e Autoconstruzione sono oggetto di un elenco il cui aggiornamento è curato



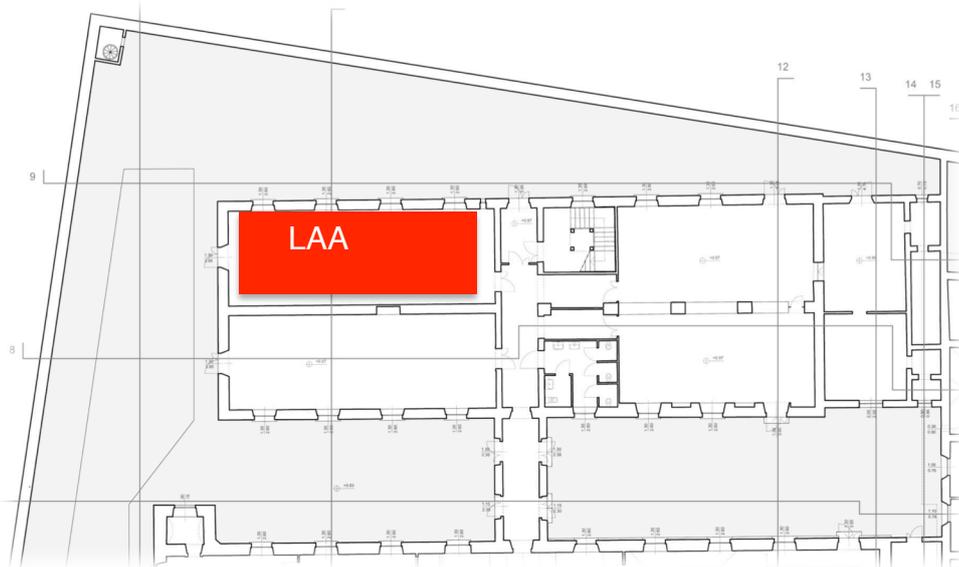
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA

periodicamente dalla Direzione Scientifica.

Sono disponibili presso il laboratorio isole di lavoro prenotabili per attività da svolgere in sede. L'utilizzo delle isole consente anche l'uso di tutte le attrezzature meccaniche e manuali e i relativi supporti presenti nel Laboratorio. Prevede anche l'assistenza del tecnico di laboratorio con funzione di guida e supporto.

Planimetria sede LAA presso Santa Teresa



4.3 Risorse umane

Il Laboratorio dispone di un tecnico di laboratorio nella disponibilità di organico del DIDA per l'attività di controllo, gestione e tutoraggio.



E' possibile fare domanda per tirocini curriculari da svolgere presso il Laboratorio.

La Direzione Scientifica del Laboratorio